

**BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CREAZIONE DI UNA GRADUATORIA A SCORRIMENTO FINALIZZATA ALL'EVENTUALE CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO O PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO E DELLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE CHE OPERANO NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DEL LAGO MAGGIORE (ARONA, BELGIRATE, DORMELLETO, LESA, MEINA E STRESA) PER INTERVENTI VOLTI ALL'AMMODERNAMENTO E AL MIGLIORAMENTO DELL'ESTERIORITA' DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI (D.D. 19 LUGLIO 2023 N. 210)
CUP MASTER H38C23000750006**

Deliberazione CIPE n. 125 del 23 novembre 2007 -Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 novembre 2021 -Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. -D.G.R. n. 23-2535 del 11/12/2020 -D.G.R. n. 2-5434 del 26/07/2022
Accesso alla agevolazione regionale relativa ai progetti strategici dei Distretti del Commercio del Piemonte

Indice

Premessa

1. Oggetto e finalità dell'iniziativa
2. Dotazione finanziaria
3. Soggetti beneficiari e requisiti per l'ammissione
4. Tipologia di interventi e spese ammissibili
5. Spese non ammissibili
6. Criteri di realizzazione degli interventi ammissibili
7. Tipologia ed importo dell'agevolazione
8. Tempistiche di realizzazione degli interventi
9. Variazione degli interventi
10. Termini e modalità di presentazione delle domande
11. Valutazione delle domande pervenute
12. Concessione del contributo e modalità di liquidazione
13. Controlli, revoca, rinuncia e decadenza del contributo
14. Obblighi dei beneficiari
15. Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato
16. Tutela della riservatezza dei dati personali
17. Responsabile del procedimento
18. Informazioni e contatti
19. Clausola di rinvio
20. Allegati
 - modulo di domanda di partecipazione al bando

- procura

PREMESSO CHE

- La Regione Piemonte ha previsto all'art. 18 ter della l.r. 12/11/1999, n. 28 s.m.i. i "*Distretti del Commercio*" quali *ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento;*

- Nell'anno 2020 con D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 la Regione Piemonte ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio dando avvio ad una nuova politica commerciale finalizzata a promuovere e sostenere il commercio urbano non solo nella dimensione dei singoli esercizi quanto e soprattutto nella dimensione di agglomerazione commerciale attraverso la gestione di attività comuni con l'obiettivo di migliorare il contesto commerciale locale, riqualificando e rendendo sempre più attrattivo il commercio di vicinato;

- la Regione Piemonte ai sensi della L.R. n. 28/99 e s.m.i. -e della D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 -ha approvato il Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio con la D.D. n. 396/A2009A/2020 del 23/12/2020;

- con D.D. n. 146/A2009A/2021 del 28/06/2021, come modificata dalla D.D. n. 154/A2009B/2021 del 15/07/2021, è stata approvata la graduatoria dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 che hanno presentato domanda per l'istituzione dei Distretti del Commercio del Piemonte;

- con DD 232/A2009B/2021 del 04/10/2021 ad oggetto "L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e n. 30-3605 del 23/07/2021 - D.D. n. 396 del 23/12/2020 e D.D. n. 146 del 28/06/2021 e s.m.i. -Agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio -Scorrimento della graduatoria e ammissione a contributo di ulteriori ventisette istanze. Spesa di Euro 523.211,60 sul capitolo 154921 annualità 2021 e 2022 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 nell'ambito della Missione 14 programma 02 e relative registrazioni contabili" ha ammesso a contributo anche il Comune di Arona per la costituzione del Distretto Diffuso del Lago Maggiore;

-con Protocollo d'Intesa del 1 febbraio 2022 è stato costituito il Distretto Diffuso del Commercio del Lago Maggiore (d'ora in avanti Distretto Diffuso del Lago Maggiore) costituito da Arona quale comune capofila, i Comuni di Dormelletto, Meina, Lesa, Belgirate e Stresa nonché la Confcommercio Alto Piemonte quali partner stabili;

- con la D.D. n. 210/A2009B/2023 del 19/07/2023 è stato approvato ed emanato il bando a sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte;

-la Regione Piemonte, a seguito di partecipazione ad apposito bando, ha finanziato con D.D. 16 dicembre 2023 n.443 il Comune di Arona quale capofila del Distretto Diffuso del Commercio del Lago Maggiore cui partecipano quali partners stabili, il Comune di Arona, il Comune di Dormelletto, il Comune di Meina, il Comune di Lesa, il Comune di Belgirate, il Comune di Stresa e la Confcommercio Imprese per l'Italia Alto Piemonte;

-il progetto presentato dal Distretto Diffuso del Commercio del Lago Maggiore prevede anche azioni relative al sostegno delle imprese per la realizzazione di interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali;

- in data 26/02/2024 con determina n. 40 è stato emanato un primo bando (bando n. 3/2024) a sostegno delle micro e piccole imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande del territorio del DDC del Lago Maggiore per interventi volti all'ammodernamento delle esteriorità;

- in data 13/08/2024 con determina n. 244 è stato emanato un secondo bando (bando n. 7/2024) con le medesime finalità;

- che a seguito del suddetto bando le risorse a disposizione sono state quasi del tutto esaurite ma, a seguito di monitoraggio effettuato dal Consiglio di Distretto, è emersa la possibilità che alcuni degli esercenti beneficiari dei suddetti contributi, possano rinunciare al contributo già concesso liberando pertanto nuove risorse;

RITENUTO pertanto di emanare un terzo bando diretto alla formazione di una graduatoria a scorrimento finalizzata all'eventuale concessione di nuovi contributi nel caso di rinuncia, di revoca o di ricalcolo di contributi già concessi nell'ambito dei suddetti bandi;

1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'INIZIATIVA

1. Il presente bando ha finalità di sostenere le micro e piccole imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande aventi sede operativa nell'ambito del Distretto Diffuso del Commercio del Lago Maggiore, i cui partner stabili sono i Comuni di Arona, Belgirate, Dormelletto, Lesa, Meina, e Stresa nonché la Confcommercio Alto Piemonte, per investimenti di natura capitale volti all'ammodernamento e valorizzazione delle esteriorità delle attività commerciali mediante interventi di illuminazione del dehors ed esternalità con tecnologia LED, installazione di tende parasole a servizio dell'esercizio commerciale, coperture ed altri elementi strutturali del dehors, sostituzione o elettrificazione serrande, sostituzione insegna o installazione nuova insegna, sistema esterno di videosorveglianza, sostituzione vetrine, installazione fioriere esterne, installazione in vetrina o esterna di display, insegne o dispositivi elettronici per la presentazione dell'attività commerciale e altri interventi come specificato al successivo punto 4.

2. Obiettivo del presente bando è quello di incentivare il settore degli esercizi commerciali al dettaglio e di somministrazione di alimenti e bevande, la cui sede operativa è ricompresa nella perimetrazione del Distretto, attraverso il sostegno di investimenti che possano aumentare la qualità e l'immagine del territorio, incentivando pertanto la riqualificazione, l'ammodernamento o anche il semplice abbellimento delle esteriorità degli esercizi commerciali che nel loro complesso possono rendere il Distretto Diffuso del Commercio del Lago Maggiore ancora più attrattivo e moderno.

2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Ai fini del presente bando potranno essere utilizzate eventuali somme già stanziare nei precedenti bandi n. 3/2024 e n. 7/2024 che si rendessero disponibili, in tempo utile, a seguito di rinuncia o di revoca parziale o totale dei contributi già concessi.

3 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'AMMISSIONE

3.1. SOGGETTI BENEFICIARI E SOGGETTI ESCLUSI

1. Il presente bando si rivolge alle imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni – così come definita all'articolo 4, comma 1, lettera b) e lettera d) del D.Lgs. 31/08/1998 n. 114 e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande aventi sede operativa nell'ambito dell'area del Distretto Diffuso del Commercio del Lago Maggiore.

2. Sono pertanto ammessi al beneficio:

- a) Esercizi di vicinato che esercitano la vendita al dettaglio di beni, così come definiti dall'art. 4, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 31/03/1998, n.114;
- b) Attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande così come definiti dall'art. 7 della L.R. 38/2006

3. Sono ammesse anche le seguenti categorie, purché dotate di titolo alla vendita al dettaglio:

- farmacie, purché l'attività non sia rivolta esclusivamente a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;

- rivendite di generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m.e i. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e i.;

- artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009 n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato";

4. Ogni impresa potrà avanzare una sola richiesta di contributo per ciascuna unità operativa di cui è titolare nell'ambito dell'area del Distretto anche per più di un intervento di cui al punto 4.1 e potrà essere avanzata una sola richiesta di contributo per la medesima unità operativa ancorché la stessa sia eventualmente utilizzata da più aziende. In caso di più domande collegate alla stessa sede operativa, sarà accolta una sola domanda tenendo conto del criterio cronologico di presentazione.

5. Sono in ogni caso escluse dalla partecipazione al presente bando:

a) le imprese che presentano in visura camerale i seguenti Codici Ateco primari:

a1) 47.78.94 – Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)

a2) 92.00.02 – Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone (sale slot e videolottery o similari);

a3) 92.00.09 – Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;

a4) 47.99.20 – Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici;

b) L'impresa la cui unità operativa, situata nell'ambito del territorio del Distretto, svolga attività di somministrazione di alimenti e bevande non in forma principale ma quale attività

annessa ed accessoria ad altra attività principale, come previste dall'art. 8, comma 6 della LR. 29/12/2006, N. 38 e s.m. e i. (lett.a, c, d, f, h, i)

c) L'impresa la cui unità operativa situata nell'ambito del territorio del Distretto svolga attività di somministrazione di alimenti e bevande riservata agli alloggiati nell'ambito di una struttura ricettiva alberghiera o extra-alberghiera o nell'ambito di un campeggio.

d) L'impresa la cui unità operativa situata nell'ambito del territorio del Distretto svolga attività di commercio al dettaglio (esercizio di vicinato) inserita in un centro commerciale.

e) L'impresa che abbia già presentato richiesta di contributo, per stessa unità operativa, nei precedenti bandi n. 3/2024 e n. 7/2024;

f) L'impresa che abbia rinunciato a contributo concesso nell'ambito dei precedenti bandi n. 3/2024 e n. 7/2024 salvo il caso la rinuncia sia giustificata da documentati motivi non dipendenti dalla propria volontà. La sussistenza della giustificata motivazione sarà valutata dal Consiglio di Distretto.

g) L'impresa che sia stata esclusa nell'ambito dei precedenti bandi n. 3/2024 e n. 7/2024 per assenza di requisiti o per irregolarità;

3.3 PERIMETRAZIONE DELL'AREA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI AL BANDO

1. L'area del Distretto relativa agli interventi ammessi al presente bando, comprende i comuni di Arona, Belgirate, Dormelletto, Lesa, Meina e Stresa come perimetrato nella cartografia inserita nel presente Bando.

3.4 REQUISITI DEI SOGGETTI AMMISSIBILI AL BANDO

1. Per l'ammissione al presente Bando il soggetto richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

a) essere micro o piccola impresa, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005;

b) esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con sede operativa nell'ambito dell'area del Distretto Diffuso del Commercio;

c) in caso di esercizio di vicinato: essere in possesso dei requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui agli artt. 5 e 7 del d.lgs. 31/03/1998, n. 114 s.m.i., e agli artt. 65 e 71 del d.lgs. 26/03/2010, n. 59 s.m.i.;

d) in caso di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande: essere in possesso dei requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui all'art. 71 del d.lgs. 26/03/2010, n. 59 s.m.i., della l.r. 29/12/2006, n. 38 s.m.i. e della D.G.R. 85-13268 del 08/02/2010 s.m.i.;

e) in caso di farmacie, rivendita di generi di monopolio e artigiani: essere in possesso di titolo alla vendita al dettaglio ed essere in possesso dei requisiti morali, professionali, di cui all'art.

71 del d.lgs. 26/03/2010, n. 59 s.m.i., della l.r. 29/12/2006, n. 38 s.m.i. e della d.G.r. 85-13268 del 08/02/2010 s.m.i.;

f) essere iscritto al Registro delle Imprese; alla data di pubblicazione del presente Bando è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva" a condizione che l'impresa beneficiaria risulti iscritta come "attiva" al Registro delle Imprese alla data di conclusione dell'intervento a progetto, pena la revoca del contributo eventualmente riconosciuto;

g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;

h) non avere, alcuno di soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia"), cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo decreto legislativo;

i) essere in regola con le disposizioni in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL ed eventuali altre casse di previdenza);

l) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L. 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

2. I requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo, sia in fase di erogazione e di liquidazione dello stesso.

3. Possono inoltre beneficiare degli incentivi di cui al presente Bando anche gli aspiranti imprenditori in possesso dei seguenti requisiti:

a) non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. "Codice delle leggi antimafia");

b) impegnarsi ad avviare prima della liquidazione del contributo, un'attività economica che soddisfi i requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2.

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse alle agevolazioni previste dal presente Bando le seguenti tipologie di interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità dell'attività commerciale da realizzarsi nel rispetto dei criteri di cui all'art. 6:

a) interventi di illuminazione del dehors ed esternalità dell'attività commerciale con tecnologia LED;

b) installazione di tende parasole a servizio dell'esercizio commerciale;

c) coperture ed altri elementi strutturali del dehors (tende, pedane, delimitazione, condizionamento/riscaldamento, ...) (solo per gli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande). Sono esclusi gli elementi di arredo quali tavolini, sedie, panche, sgabelli,...;

d) ammodernamento dell'esteriorità dell'esercizio commerciale: sostituzione o elettrificazione serrande; sostituzione insegna o installazione nuova insegna; tinteggiatura e/o risanamento facciata; sistema esterno di videosorveglianza; sostituzione vetrine; posizionamento di vetrinette commerciali esterne;

e) installazione fioriere in area esterna all'esercizio commerciale;

f) installazione in vetrina o esterna di display, insegne o dispositivi elettronici per la presentazione dell'attività commerciale;

2. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria e direttamente imputabili all'intervento previsto ed ammissibile al presente Bando.

3. Ai fini del riconoscimento del contributo i giustificativi dei preventivi di spesa dovranno decorrere a partire dalla data di pubblicazione del bando e fino alla data del **15 novembre 2024** (termine ultimo per la presentazione delle domande). Non sono ammessi preventivi riportanti data anteriore a quella di pubblicazione del bando ovvero successiva al termine ultimo per la presentazione delle domande.

4. Ai fini della liquidazione del contributo:

a) gli interventi previsti ed ammessi al contributo dovranno essere stati effettivamente realizzati. L'avvenuta realizzazione degli interventi dovrà essere adeguatamente comprovata attraverso la produzione di documentazione contabile e fotografica;

b) le spese dovranno aver dato luogo ad un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre in modo inequivocabile la spesa all'intervento oggetto dell'agevolazione riconosciuta;

c) il pagamento delle spese dovrà essere effettuato mediante titoli idonei a garantirne la tracciabilità (a mero titolo esemplificativo: bonifico bancario o postale, assegno non trasferibile e/o circolare, bancomat, carta di credito aziendale, Sepa/Ri.Ba/SDD/Cbill);

d) le spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanziate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità delle stesse. Quindi fatture e relativi giustificativi di pagamento non potranno avere data anteriore a quella di emissione del bando

5. Le spese si intendono al netto d'IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

5. SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

a) spese per la riqualificazione/ristrutturazione/ammodernamento interno dei locali e/ degli immobili sede di esercizio dell'attività, salvo per la parte relativa alla vetrina, alla facciata e alle pertinenze esterne dell'attività;

b) pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;

- c) spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- d) spese di tipo continuativo o periodico o di acquisto di materiali di consumo e minuterie;
- e) spese relative al personale dipendente o a soggetti collaboratori o personale di affiancamento;
- f) spese correnti;
- g) spese che danno luogo all'introito di un corrispettivo;
- h) spese per rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti) o relative a mezzi di trasporto;
- i) qualsiasi forma di autofatturazione;
- j) spese relative ad interventi pertinenti con quelli ammessi dal presente Bando ma sostenute in epoca anteriore alla data di pubblicazione dello stesso;
- k) le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- l) lavori in economia;
- m) spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- n) spese relative ad incarico professionale per presentazione di domande, pratiche edilizie, paesaggistiche o simili;
- o) ogni eventuale ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente collegata e/o pertinente all'intervento.

6. CRITERI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Tutti gli interventi andranno eseguiti in conformità alle norme e ai criteri stabiliti dalle normative vigenti e dai regolamenti comunali di riferimento. Rimane a carico del richiedente la verifica, presso gli uffici del comune competente, dell'ammissibilità dell'intervento e l'inoltro delle eventuali richieste di autorizzazioni, permessi, scia, comunicazioni al comune stesso.

7. TIPOLOGIA ED IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE

1. Il contributo è concesso come agevolazione a fondo perduto.
2. Il contributo è erogato tramite il Comune di Arona, capofila del Distretto Diffuso del Commercio del Lago Maggiore.
3. Il contributo previsto per le domande ammissibili è pari al 90% delle spese sostenute a partire da un minimo di spesa di euro 1.000,00 (mille/00) iva esclusa fino ad un contributo massimo erogabile di euro 5.000,00 (cinquemila/00).

4. Il preventivo di spesa deve essere in linea con i prezzi medi correnti, così come indicato ad esempio dal prezzario DEI.

8. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Gli interventi ammessi oggetto di contributo ai sensi del presente Bando dovranno essere realizzati e completati entro e non oltre il 31 dicembre 2024.

2. Le fatture di spesa dovranno essere emesse e pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità e dovranno essere trasmesse al Comune di Arona, unitamente all'ulteriore documentazione indicata al successivo art. 12.2 entro il 15/01/2025.

3. Il mancato rispetto dei termini indicati ai punti 1,2 comporta la revoca totale o parziale del contributo concesso.

9. VARIAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare gli interventi ammessi al contributo con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente comunicate al Comune di Arona esclusivamente tramite Pec trasmettendo una relazione illustrativa delle modifiche che si intendono apportare e delle relative motivazioni.

2. La richiesta di modifica sarà oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Distretto, tenuto conto di quanto disposto dal presente bando e delle disposizioni dettate dalle vigenti normative in materia.

3. Qualora la modifica proposta comporti un rialzo della spesa preventivata ammessa all'agevolazione, il contributo riconosciuto non potrà in ogni caso essere aumentato rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando.

4. Qualora la modifica proposta comporti un abbassamento della spesa preventivata ammessa all'agevolazione, il contributo riconosciuto sarà ricalcolato al ribasso.

10. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

10.1 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per l'inserimento in graduatoria può essere presentata dal **31 ottobre 2024 fino alle ore 12,30 del giorno 15 novembre 2024.**

2. Non saranno prese in considerazione domande pervenute prima e/o oltre i termini stabiliti dal precedente comma 1 .

10.2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda dovrà essere presentata esclusivamente tramite posta elettronica da pec dell'impresa (o di soggetto dalla stessa delegato) e trasmesse alla pec del Comune di Arona (comune capofila) protocollo@pec.comune.arona.no.it.

2. Non saranno prese in considerazione domande pervenute con modalità diversa da quella indicata nel precedente comma 1.

3. Le domande, corredate da tutte le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità dovranno essere redatte esclusivamente sull'apposita modulistica predisposta ed allegata al presente Bando.

4. Le domande sono soggette ad imposta di bollo¹. L'adempimento relativo all'imposta di bollo è assicurato mediante le seguenti modalità:

- a) annullamento e conservazione in originale della marca da bollo
- b) comunicazione in sede di domanda del numero identificativo della marca da bollo apposta
- c) dichiarazione in sede di domanda che la marca da bollo non è stata utilizzata né sarà utilizzata per altro adempimento.

10.3 DOCUMENTI OBBLIGATORI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati, a pena di irricevibilità e conseguente decadenza della stessa, i seguenti documenti:

- a) Sintetica descrizione dell'intervento
- b) Copia dei preventivi di spesa;
- c) Inquadramento dell'esercizio interessato (è sufficiente anche uno stralcio di "google maps");
- d) Documentazione fotografica dell'immobile/area di pertinenza dell'esercizio/area pubblica in cui si intendono effettuare gli interventi oggetto di richiesta di contributo, dalla quale si evinca lo stato di fatto dello stesso;
- e) Copia di un valido documento d'identità del titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (salvo il caso di sottoscrizione digitale della domanda da parte del titolare o del l.r. dell'impresa);
- f) Scansione della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo, salvo utilizzo di altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo.

11. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

1. Le domande saranno esaminate mediante procedura "a sportello", ossia in base all'ordine cronologico di presentazione.

2. Alla ricezione delle domande saranno avviate le verifiche formali, anche con l'ausilio degli uffici dei comuni aderenti al Distretto, volte ad accertare:

- 2.1.) il rispetto dei termini e modalità di presentazione delle domande;
- 2.2.) la regolarità formale della documentazione presentata e sua conformità rispetto a quanto previsto dal bando;
- 2.3.) sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.

¹ La marca da bollo, prevista dal D.M. 20/08/1998 e s.m. e i. è dovuta nella misura forfettaria di € 1600 a prescindere dalla dimensione del documento

3. Le domande regolari e complete saranno inserite in apposita graduatoria . Solo a seguito di verifica di disponibilità di fondi, il Consiglio di Distretto o il Manager valuterà la coerenza tra i preventivi e i valori di mercato per interventi analoghi e si procederà all'ammissione al finanziamento secondo i criteri stabiliti al precedente punto 1.

4. Il Comune di Arona (capofila), anche con l'ausilio degli uffici dei comuni aderenti al Distretto per quanto di loro competenza, provvede, eventualmente a campione, ai sensi dell'art .71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e rese dal richiedente.

5. Ci si riserva di richiedere integrazioni in caso di necessità laddove, in sede di esame della domanda, si ravvisino carenze tali da non inficiare la regolarità e completezza della stessa in relazione ai requisiti e alla documentazione prevista. In caso di richiesta di integrazioni le stesse dovranno essere prodotte entro il termine di 5 giorni dalla data di ricezione della richiesta. In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste la domanda sarà rigettata.

6. I nominativi dei beneficiari ammessi con l'indicazione dell'ammontare del contributo riconosciuto, saranno trasmessi, per quanto di competenza, ai comuni del Distretto Diffuso del Commercio per la pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali .

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

12.1 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Distretto, verrà inviata via pec all'impresa assegnataria dell'agevolazione apposita comunicazione con invito a provvedere alla realizzazione dell'intervento e alla successiva rendicontazione delle spese nel rispetto di quanto disposto dal presente Bando.

12.2 LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà erogato ai beneficiari tramite il comune di Arona (capofila) in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione delle spese sostenute, previa presentazione trasmessa via Pec a protocollo@pec.comune.arona.no.it entro il 15 gennaio 2025 di:

a) documentazione fotografica dell'intervento realizzato (prima dell'intervento e dopo);

b) documentazione attestante la regolare esecuzione dell'intervento realizzato (copia o estremi di eventuali autorizzazioni/permessi/scia ottenute dai comuni ed enti competenti per la realizzazione dell'intervento);

c) copia delle fatture/ricevute sulle quali dovrà essere apposta, anche in forma autografa, la seguente dicitura "*spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento di*"

realizzato con il contributo del Distretto Diffuso del Commercio del Lago Maggiore –CUP MASTER H38C23000750006 – CUP specifico)”;

d) copia delle contabili bancarie e della documentazione attestanti l'effettivo pagamento delle fatture (a titolo esemplificativo: copia assegni utilizzati per i pagamenti, copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento,...). Anche sulle contabili andranno possibilmente inseriti numero del CUP MASTER e del CUP specifico attribuito dal Comune;

2. Verificata la regolarità della documentazione richiesta dal bando il Comune capofila di Arona provvederà all'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo e il pagamento sarà effettuato mediante accreditamento sul conto corrente intestato all'azienda indicato nella domanda.

3. L'elenco delle imprese beneficiarie del contributo riportante l'ammontare del contributo liquidato sarà pubblicato sul sito istituzionale di tutti i comuni del Distretto Diffuso del Commercio del Lago Maggiore (Arona, Belgirate, Dormelletto, Lesa, Meina e Stresa) per quanto di rispettiva competenza.

13. CONTROLLI, REVOCA, RINUNCIA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

13.1. CONTROLLI

1. I comuni di Arona, Belgirate, Dormelletto, Lesa, Meina e Stresa si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi che ritenessero necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ad attività collocate nel proprio comune ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

13.2. REVOCA DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO MA NON ANCORA LIQUIDATO

1. La decadenza del contributo riconosciuto è disposta dal responsabile del procedimento, previa contestazione, qualora, a seguito dei controlli effettuati, ovvero con qualsiasi altra modalità, siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili ai soggetti coinvolti nell'intervento, non sanabili e, in ogni caso, nelle seguenti ipotesi:

- aver reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;

- l'azienda cessi la propria attività prima della liquidazione del contributo; non rientra nella casistica la cessione, il conferimento dell'azienda o di un ramo d'azienda, la fusione e la scissione dell'impresa, nonché la successione a causa di morte nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e purché il soggetto subentrante provveda a presentare al Comune, entro la scadenza del termine ultimo di realizzazione degli interventi la comunicazione del subingresso nell'attività e la dichiarazione di assunzione degli obblighi e dei vincoli in capo al soggetto originariamente beneficiario derivanti dalla concessione del contributo;

- mancata conclusione dell'intervento ammesso al finanziamento entro il termine del 31 dicembre 2024;

- non sia stata consegnata la documentazione a rendicontazione delle spese nei termini e nelle modalità previste dal presente bando;
- realizzazione dell'intervento in maniera difforme da quanto originariamente previsto;
- qualora la spesa rendicontata ammissibile per il singolo contributo risulti inferiore agli importi stabiliti all'art. 7;
- qualora il beneficiario del contributo non sia in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi;
- qualora il beneficiario del contributo non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
- qualora il beneficiario risulti iscritto come "impresa inattiva" al Registro delle Imprese alla data di conclusione dell'intervento a progetto;
- qualora il beneficiario non rispetti ogni altra condizione prevista dalla determinazione di concessione delle agevolazioni;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti dal bando.

13.3. REVOCA DEL CONTRIBUTO GIA' LIQUIDATO

1. Qualora, a seguito di controlli successivi alla liquidazione dell'agevolazione vengano riscontrate irregolarità o il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni assunti, il contributo potrà essere revocato ed il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'agevolazione stanziata entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca, previa contestazione.
2. Nel caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo, se già incassato.

13.4. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. Qualora il soggetto, il cui progetto fosse risultato idoneo al contributo, decidesse di rinunciare al contributo stesso, dovrà inviare una PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.aronano.it comunicando la sua intenzione a procedere alla rinuncia. Una volta comunicate le proprie intenzioni, il soggetto non potrà più reclamare il contributo. In caso di rinuncia al contributo concesso, il responsabile del procedimento adotta il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l'eventuale contributo già erogato.

14. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. La concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a tutto quanto stabilito dal presente Bando. In particolare, il beneficiario si impegna a :
 - a) rispettare gli impegni assunti nella domanda di contributo e ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando e nei provvedimenti regionali disciplinanti i contributi alle imprese dei Distretti del Commercio;
 - b) produrre ulteriore documentazione che il Comune potrà eventualmente richiedere in corso di istruttoria;

- c) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alla richiesta di contributo presentata ed entro i termini stabiliti dal presente bando;
- d) mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere e immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 3 anni dalla data di concessione del saldo del contributo;
- e) conservare, per un periodo di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di liquidazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (completa della documentazione originale di spesa) relativa all'intervento oggetto dell'agevolazione;
- f) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spesa non coperta dal contributo;
- g) comunicare tempestivamente al Comune di Arona (comune capofila del Distretto) qualsiasi eventuale modifica dell'attività che possa influire sulle condizioni previste per la concessione del contributo di cui al presente Bando pubblico.

15. DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Gli aiuti alle imprese, di cui al presente bando, sono concessi in conformità al regime comunitario del de minimis (Regolamento UE N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).

2. Le agevolazioni sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa tipologia, se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. (UE) n. 1407/2013).

16. TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679, si fornisce la seguente informativa:

1. I dati richiesti sono a seguito della partecipazione al BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO O PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO E DELLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE CHE OPERANO NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DEL LAGO MAGGIORE (ARONA, BELGIRATE, DORMELLETO, LESA, MEINA E STRESA) PER INTERVENTI VOLTI ALL'AMMODERNAMENTO E AL MIGLIORAMENTO DELL'ESTERIORITA' DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI (D.D. 19 LUGLIO 2023 N. 210) per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. Il trattamento si rende necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente.

2. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo si precisa che il mancato conferimento dei dati richiesti comporta l'impossibilità di poter partecipare al Bando stesso.

3. La base giuridica del trattamento trova il suo fondamento nella legislazione Nazionale e Regionale di settore e nell'autonomia Comunale. Il trattamento dei dati sarà fatto sia in modalità cartacea che informatica e lo scambio della documentazione avverrà sia in forma analogica che digitale.

4. I dati sono raccolti per la finalità specifica del Bando e per tale finalità saranno trattati ivi compresi la fase dei controlli.

I dati potrebbero essere comunicati a soggetti terzi quali sono i Responsabili Esterni, a designati interni e ad Enti per i controlli e le verifiche dovute di legge e a Confcommercio Alto Piemonte .

5. Il trattamento dei dati avverrà in modo sicuro e sarà assicurata la riservatezza, la minimizzazione in sede di pubblicazione.

6. I dati saranno conservati presso il Comune di Arona per tutto il tempo necessario per il completamento della procedura per la quale sono stati acquisiti e comunque per un periodo non superiore a quello di legge per la procedura specifica.

7. L'interessato, in ogni momento e presso il Titolare del trattamento, ha diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza di dati che lo riguardano, di conoscere la loro origine, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata nonchè ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco in caso di trattazione in violazione di legge ed infine il diritto di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento; l'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante.

8. Il Titolare del trattamento è il Comune di Arona, in persona del Commissario Straordinario, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in via San Carlo 2 – 28041 Arona e che potrà essere contattato tramite PEC protocollo@pec.comune.arona.no.it.

9. Il Responsabile Protezione Dati (DPO) è Dott. Ing. Danilo Roggi (e-mail: drconsulting.roggi@gmail.com).

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rondoni Monica, Capo Servizio Delegato dell'Ufficio Commercio, SUAP e Demografici del Comune di Arona – tel. 0322231270 – mail: m.rondoni@comune.arona.no.it.

18. INFORMAZIONI E CONTATTI

1. Informazioni e chiarimenti sulla procedura, sui contenuti dello strumento e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti al Comune di Arona SETTORE 2° - SERVIZI PER IL TERRITORIO - SERVIZIO DI POLIZIA AMMINISTRATIVA, COMMERCIO E SERVIZI DEMOGRAFICI -UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA E COMMERCIO

tramite richiesta via mail all'indirizzo protocollo@comune.arona.no.it oppure chiamando il numero 0322/231270 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.30; mart. e gio. anche dalle 17,00 alle 18,00.

2. Ulteriori informazioni potranno essere visionate nella sezione del sito internet comunale riservata ai bandi.

19. CLAUSOLA DI RINVIO

1. Il presente bando e la domanda di ammissione sono pubblicati all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Arona e degli altri Comuni del Distretto Diffuso del Commercio.

2. I dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati:

- Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Ai sensi del D.M. 115/2017 per la registrazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato

3. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge esclusivamente il Foro di Verbania. Per tutto quanto non previsto si rinvia all'art. 29 comma II del codice di procedura civile.

20. ALLEGATI

1. Modulo di domanda di partecipazione al Bando

2. Procura